Ceuta, Marocco: â??Collaborazione con Spagna, ci riprendiamo tutti i migrantiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
â??Ci riprendiamo tutti, senza alcuna eccezioneâ?•. Eâ?? quello che il ministro dellâ??Interno del Marocco, Abdelouafi Laftit, ha assicurato al governo di Madrid, dopo che negli ultimi giorni circa 60mila marocchini sono arrivati a Ceuta, lâ??exclave della Spagna considerata porta dâ??ingresso per lâ??Europa. I due paesi â??si sono impegnati a rivedere e attuare misure che consentano il rinvio, nel piÃ¹ breve tempo possibile, di tutte le persone entrate illegalmente a Ceutaâ?•, ha detto il ministro dellâ??Interno spagnolo, Fernando Grande-Marlanska, riferendo della promessa di Rabat. E in effetti oltre 37mila persone sarebbero giÃ state rimpatriate secondo il ministero dellâ??Interno iberico.

PerchÃ©, Ã¨ la convinzione di analisti marocchini interpellati dallâ??Adnkronos, il Paese nordafricano â??non ha alcun interesse a far emergere lâ??immagine di un Paese in crisiâ?•, con i giovani pronti alla fuga dal Paese, appena due giorni dopo il discorso del Trono di re Mohamed VI, durante il quale ha rivendicato la forza di un Paese in crescita, stabile politicamente e pronto ad accogliere capitali dallâ??estero. Un Marocco â??diventato il primo esportatore di auto in Africaâ?•, aveva detto mercoledÃ¬ il re, in cui â??i settori dellâ??automotive, dellâ??aeronautica, delle energie rinnovabili e dellâ??industria agroalimentare sono i pilastri essenziali del tessuto produttivo nazionale, per la loro capacitÃ di attrarre investimenti e della loro capacitÃ di creare ricchezza e occupazioneâ?•.

E un discorso nel quale re Mohamed VI non ha fatto alcun riferimento al dossier Sahara occidentale, che, secondo alcune interpretazioni, potrebbe essere dietro il â??via liberaâ?? alle partenze di migliaia di marocchini verso Ceuta, per â??punireâ?? la Spagna per la visita del premier Pedro Sanchez il 20 luglio scorso ad Algeri, storica rivale di Rabat per la sovranitÃ di quella regione. Un precedente câ??Ã¨ risale al maggio del 2021, quando circa 8mila persone entrarono a Ceuta nel giro di poche ore, dopo che venne ricoverato in un ospedale di Madrid il leader del Fronte Polisario Brahim Ghali.

â??Non si puÃ² escludere una similitudine con quanto successo cinque anni faâ?•, ragionano fonti informate, sottolineando tuttavia come il discorso â??ottimista e lungimirante del re cozzi con le immagini a cui stiamo assistendo in queste oreâ?• e smentisca le affermazioni di un Marocco stabile e in crescita. Dove comunque, al di lÃ di un aumento del Pil del 5% previsto anche per questâ??anno, le diseguaglianze e il malcontento della generazione Z sono temi che non Ã¨ possibile eludere.

Piuttosto, a Rabat si tende a ritenere, cosÃ¬ come del resto a Madrid, che a far deflagrare la crisi sia stata la sentenza dellâ??8 luglio scorso del Tribunale supremo spagnolo, in base alla quale i migranti arrivati a nuoto nellâ??exclave devono invece essere oggetto di una procedura amministrativa, piÃ¹ lunga e che offre maggiori garanzie. Una nuova situazione percepita come unâ??opportunitÃ dai migranti. E su cui si sono gettate le organizzazioni di trafficanti di esseri umani, amplificando e distorcendo il messaggio, con Sanchez che ha denunciato â??lâ??interpretazione opportunistica da parte delle mafie del traffico di esseri umaniâ?• di quella sentenza. E in effetti, stando al racconto di diversi migranti entrati a Ceuta, sui social o su piattaforme molto utilizzate dai giovani come Discord ci sarebbe stato un passaparola sullâ??apertura delle frontiere dellâ??exclave, con il consueto miraggio dellâ??arrivo in Europa.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 31, 2026
Autore
redazione